

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
"G. GAGLIONE"  
CAPODRISE**

**REGISTRO**  
*degli* **ACCESSI**  
*degli* **ESTERNI**

**REDATTO AI SENSI DELLE PRESCRIZIONI DEL PIANO DI EMERGENZA  
ED EVACUAZIONE DELL'EDIFICIO SCOLASTICO**

***Periodo: dal* \_\_\_\_\_ *al* \_\_\_\_\_**

**ALLEGATO AL DOCUMENTI DI VALUTAZIONE DEI RISCHI REDATTO AI SENSI DELL'ART. 18 DEL TESTO UNICO 81/2008**

## INTRODUZIONE E USO DEL REGISTRO

Gli istituti scolastici ospitano centinaia di allievi, spesso minorenni, di cui si devono occupare sia sotto il profilo didattico/educativo che sotto quello della loro sicurezza, garantendo quello che viene definito un adeguato livello di vigilanza.

Il concetto di “vigilanza” assume vari significati in funzione della fascia di età degli allievi ospitati ma anche delle condizioni di potenziale pericolo che si possono verificare.

Quindi il verbo “vigilare” che in una accezione puramente semantica significa semplicemente “non perdere di vista”, nella scuola assume innumerevoli altre sfaccettature.

- Non perdere mai di vista il bambino della scuola dell'infanzia;
- Valutare lo stato di maturità di un bambino per cui si accetta un breve allontanamento (per esempio recarsi a ritirare delle fotocopie dalla collaboratrice scolastica di piano) al fine di stimolare il processo di maturazione dell'allievo all'interno di un ambiente sicuro.
- Chiedere all'allievo di utilizzare esclusivamente attrezzature o apparecchiature idonee.
- Spiegare dettagliatamente all'allievo come si usa una attrezzatura, una apparecchiatura o come si esegue un esercizio ginnico.
- Valutare l'idoneità dell'ambiente in cui porto un allievo (una camera d'albergo, un luogo da visitare, ecc..).
- Garantire ambienti sicuri.

L'elenco, seppur non esaustivo, ci permette di spostare l'attenzione alla semplice vigilanza visiva a quella che potremmo definire “ambientale” volendo intendere con questo termine, la necessità di garantire un livello complessivo di sicurezza agli allievi ospitati.

L'identificazione dei soggetti estranei alla scuola che, a vario titolo, vi accedono (fornitori, manutentori, specialisti, genitori, eccetera) o un primo significativo passo verso il raggiungimento di uno standard di sicurezza che rientra appieno in quegli “obblighi di vigilanza” di cui abbiamo parlato sopra, è il primo obiettivo di questo Registro.

**Vi è un secondo obiettivo che il servizio di prevenzione e protezione si pone implementando l'uso di questo registro, ed è connesso alla necessità di conoscere, in caso di emergenza che comporti l'evacuazione dell'edificio, chi e quante sono le persone ospitate in ogni momento che non sarebbero altrimenti identificabili poiché non fanno parte né del personale scolastico né della scolaresca.**

Pertanto anche i DOCENTI sono tenuti a compilarlo quando abbiano necessità di trattenersi a scuola fuori dal loro orario di servizio e/o in assenza di riunioni ufficialmente convocate.

Il registro degli accessi degli esterni è indispensabile che sia collocato in posizione prossima al portone di accesso all'edificio e compilato dal personale collaboratore che normalmente si occupa dell'apertura/chiusura dello stesso.

La compilazione dovrà seguire queste semplici regole:

DATA: scrivere la data in cui avviene l'accesso

ORA DI INGRESSO: scrivere l'ora in cui avviene l'accesso

COGNOME E NOME: scrivere il cognome e il nome della persona che accede al plesso scolastico

FIRMA: richiedere alla persona che accede al plesso di firmare al momento della compilazione delle prime colonne del registro

MOTIVAZIONE: specificare il motivo dell'accesso (per esempio: manutenzione caldaia, sopralluogo infiltrazione al primo piano, segreteria, presidenza, colloqui con i docenti indicando il nome del docente da incontrare

ORA DI USCITA: scrivere l'ora in cui avviene l'uscita

FIRMA: richiedere alla persona al momento dell'uscita di firmare nelle ultime colonne del registro.

Si rammenta che, se si dovessero presentare due o più persone con la stessa motivazione per la visita, il personale collaboratore è tenuto a compilare una riga del registro per ciascuna persona e non una cumulativa al fine di permettere, in caso di evacuazione dei locali, l'identificazione di tutti.

































